



IL PARCO DEL VIALE DELLA STAZIONE

La classe IV °A

Scuola Primaria
«*Villa Redenta*»

SHOT ON MI 9T
AI TRIPLE CAMERA

Autore illustrazione: **Filippo Trombettoni.**

INDICE:

- **TESTO DESCRITTIVO**
- **TESTO REGOLATIVO**
- **TESTO REALISTICO**
- **TESTO FANTASTICO**
- **LEGGENDA**
- **POESIA**



TESTO DESCRITTIVO:

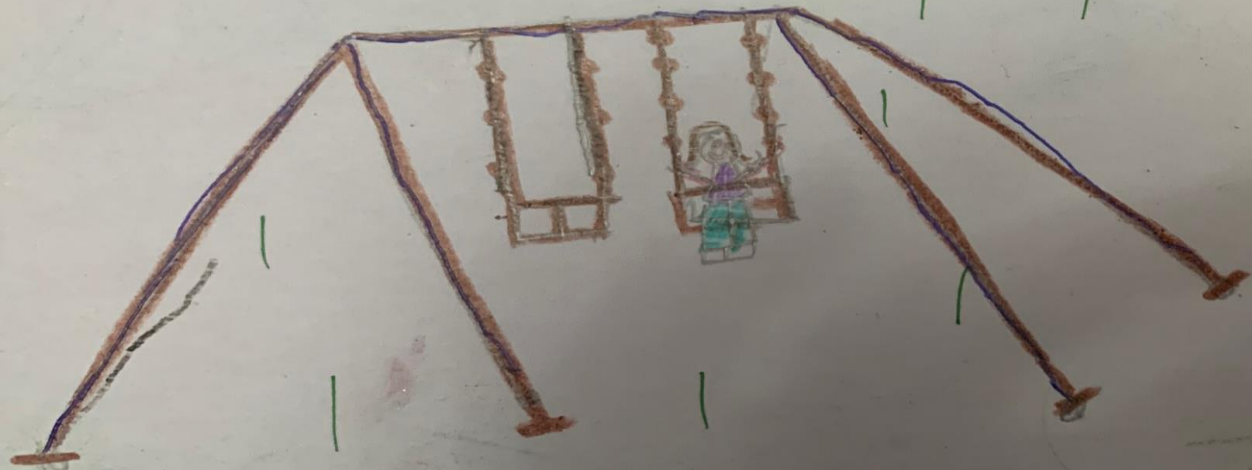
I GIARDINETTI DI VIALE DELLA STAZIONE

Mi ricordo il parco di Viale della stazione, è un parco molto grande, dove al centro c'è una statua con intorno un'aiuola, il pavimento è fatto di mattoncini dove ci sono panchine e si siedono i nonni e le mamme che guardano i bambini giocare. Il parco è delimitato da un muretto, ci sono aiuole con dentro le piante e alberi alti che fanno un po' di ombra. C'è una fontanella, dove di solito vado a bere dopo aver giocato. Nel parco ci sono i giochi, tra cui lo scivolo, una casetta, una girandola, l'altalena dove devo fare quasi sempre la fila per poterci salire e l'arrampicata, dove immagino di scalare una montagna. Sono presenti dei lampioni che si accendono quando inizia a fare buio. Di fronte al parco c'è un bar dove di solito vado a prendere le caramelle o i cioccolatini, mentre dietro c'è la caserma dei militari dove sono entrato insieme ad un amico di mamma e papà che fa il militare.

MENOMALE CHE ESISTONO!!!

Autori: **Christian Tetti, Alesio Rustemi**





GIARDINETTI PER BAMBINI

Autore illustrazione: Lavinia Andeea Gradinariu.

TESTO REGOLATIVO:

IL GIOCO DEL NASCONDINO

- 1 SI DEVE SCEGLIERE IL GIOCATORE CHE DEVE INIZIARE A CONTARE QUINDI SI FA LA CONTA (PER ESEMPIO: MELAMELA BLU, AMBARABACCICCOCCO')
- 2 IL GIOCATORE SCELTO PER CONTARE SI APPOGGIA CON GLI OCCHI CHIUSI SU UN PUNTO (UN ALBERO, UN MURO...) CHE SARA' LA «TANA» E CONTA AD ALTA VOCE.
- 3 MENTRE IL BAMBINO CONTA GLI ALTRI GIOCATORI CERCANO UN POSTO PER NASCONDERSI.
- 4 QUANDO HA FINITO IL GIOCATORE CHE HA CONTATO DEVE TROVARE GLI ALTRI.
- 5 QUANDO TROVA UNO DEI SUOI COMPAGNI CORRE VERSO LA TANA E DICE IL NOME DEL COMPAGNO CATTURATO.
- 6 SE UN GIOCATORE RIESCE A RAGGIUNGERE LA TANA SENZA ESSERE VISTO PUO' DIRE: «**TANA!**»E SALVARSI, OPPURE DIRE: «**TANA LIBERA TUTTI!**» E LIBERARE ANCHE I COMPAGNI CATTURATI.
- 7 DURANTE IL GIOCO I BAMBINI NON DEVONO USCIRE DAI GIARDINETTI.



Autori: Emma Ricci, Noel Mishi

TESTO REGOLATIVO:

IL GIOCO DELL'ALTALENA

NEI GIARDINETTI DEL VIALE DELLA STAZIONE CI SONO DUE ALTALENE: UNA PER BAMBINI PICCOLI E UNA PER GRANDI.

REGOLE:

1. RISPETTARE I TURNI PER SALIRE SULL'ALTALENA.
2. MUOVERE ENTRAMBI PIEDI SU E GIU' PER PRENDERE VELOCITA'.
3. TENERE LE MANI SEMPRE SULLE CORDE.
4. NON STARE SULL'ALTELENA PER TROPPO TEMPO.
5. VIETATO STARE IN PIEDI SULL'ALTALENA.
6. NON SALIRE IN DUE .
7. NON SALTARE DALL'ALTALENA.
8. NON MANGIARE O BERE MENTRE SI VA SULL'ALTALENA.
9. PER SCENDERE SMETTERE DI MUOVERE I PIEDI.



Autore: **Emma Ricci.**





Autore illustrazione: **Emma Ricci.**

TESTO REALISTICO:

GIORNATA AI GIARDINETTI.

Ricordo ancora quando avevo sette anni ed ero seduta su una panchina, con i miei genitori, nei giardinetti al viale della stazione. Era in estate, c'erano gli alberi con le foglie verdi e i fiori colorati davanti alla statua. Avevo con me i pattini e giocavo con le mie amiche Emma, Yasmine e Chiara. Ci piacevano tanto le altalene e lo scivolo dove urlavamo: «Aiuto! Aiuto, scappate!». Un altro gioco che piaceva a tutte era il nascondino dietro gli alberi. A fine giornata, per divertimento, ci siamo mangiate un bel gelato!.

Autori: Lavinia Andreea Gradinariu Fatima Eddahri



TESTO FANTASTICO:

UN ESERCITO AI GIRDINETTI

Per me e mio fratello i Giardinetti in Viale della Stazione , erano una base militare con più ingressi, con due entrate e due uscite. Al centro c'era una torre di avvistamento nascosta dagli alberi. A sinistra c'era un percorso di addestramento per i nuovi soldati. I soldati nascosti tra gli alberi ci comunicavano l'avvistamento di militari nemici, così, dall'armeria, prendevamo le armi che ci servivano. Di notte, a far la guardia, avevamo sentinelle e cecchini a difesa degli ingressi. Abbiamo anche imparato a cucinare, ma mangiavamo anche cose crude e scatolette!

Siamo proprio un esercito unito e rumoroso!

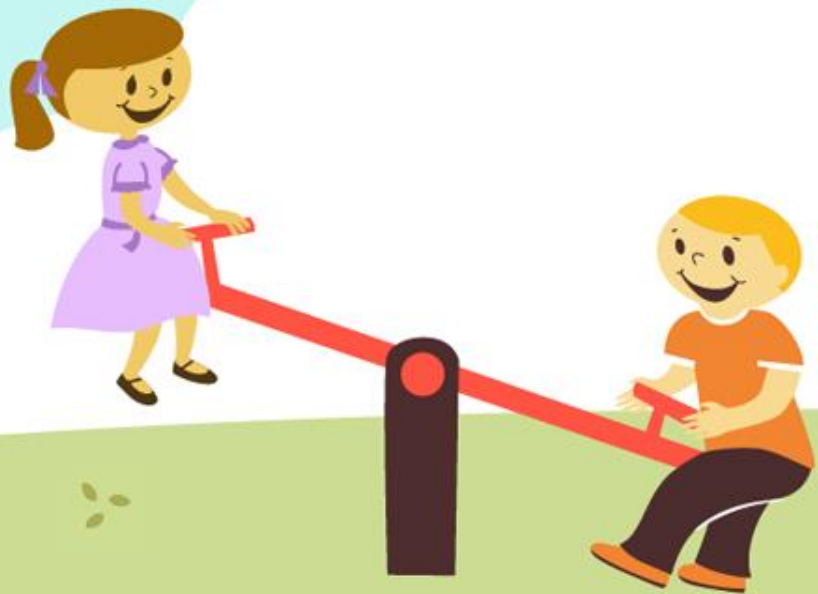
Autori: Lorenzo e Riccardo Cucchiaroni



LEGGENDA:

LA LEGGENDA DELL'ALBERO DEI GIARDINETTI

In una città, c'erano dei giardinetti deserti, nessuno ci andava mai, perché non c'era nemmeno un po' d'ombra. C'erano, però, intorno molti campi pieni di alberi che il proprietario annaffiava sempre e davano molti frutti. Gli uccellini passavano sempre sui campi per rubare i semi e il contadino si arrabbiava molto perché così non poteva avere frutti. Un giorno, lui decise di inseguirli: li voleva uccidere! Ne uccise uno proprio sopra al parco e l'uccellino fece cadere un seme che aveva in bocca in mezzo al parco. Da quel seme nacque una pianta. Un po' di anni dopo un bambino che doveva scrivere un tema creava un posto ombroso. Vide quella pianta e decise di sedersi sotto l'ombra di quell'albero e così fece ogni giorno invitando gli amici a piantare nuovi alberi e il Governo della Città decise di farci un parco giochi.



Autori: **Filippo Trombettoni, Marco Gurskyy**

I GIARDINI MI STANNO ASPETTANDO!

Ora mi vado a divertire,
con le mie amiche a ridere e scoprire.
A giocare all'arrampicata
ci piace passare la giornata.

Nel parco ci sono mamme e nonni
che dalle panchine
guardando i loro bambini,
che giocano, corrono e fanno i birichini.

I giardini sono pieni
di piccoli uccellini.
Uno, sulla mia mano si è posato
e a casa l'ho portato.





ALTALENA

Autore illustrazione: Camilla Biba.